

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Comando Vigili del Fuoco di Brescia

Ufficio Prevenzione Incendi

Brescia, data del protocollo

Pratica PI n°78457

Al SUAP del Comune di Padenghe sul Garda *Tramite PEC*

> SAR SRL VIA CORSICA 143 25215 - Brescia sarsrl@pec.it

Oggetto: Valutazione Progetto, presentata in data 20/06/2025 prot. 21629.

Progetto di nuovo insediamento.

Ditta: SAR SRL sita in VIA GUGLIELMO MARCONI SNC, 25080 Padenghe sul

Garda. Trasmissione parere favorevole condizionato.

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 21629 del 20/06/2025 per le seguenti attività soggette:

66.2.B	Strutture ricettive e simili, con numero di posti letto > 50 (fino a 100 posti)
--------	---

si trasmette la valutazione del progetto indicata nella nota allegata a firma dell'istruttore tecnico del procedimento.

Si fa presente che, ai fini dell'esercizio dell'attività, il titolare dovrà presentare la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011, adottando la modulistica presente sul sito http://www.vigilfuoco.it

D'Ordine del Comandante Diaferio Il Responsabile dell'Ufficio Prevenzione Incendi Patarnello

(firmato digitalmente ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Comando Vigili del Fuoco di Brescia

Ufficio Prevenzione Incendi

Pratica PI n°78457

Oggetto: Parere di valutazione progetto relativo alla ditta:

SAR SRL sita in VIA GUGLIELMO MARCONI SNC, 25080 Padenghe sul Garda,

per le attività dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011 di seguito indicate:

66.2.B Strutture ricettive e simili, con numero di posti letto > 50 (fino a 100 posti)

Istruttore Tecnico del procedimento: DV Ing. Enrico Ricciardi

Esaminato il progetto assegnato di cui al ns. prot. 21629 del 20/06/2025 si comunica, per quanto di propria competenza e ai soli fini antincendio, che lo stesso risulta *CONFORME* alla normativa di sicurezza vigente alle seguenti condizioni:

- 1. Nel DVR e nelle procedure da adottare in caso di emergenza, sia tenuta in conto la presenza di persone con disabilità;
- 2. Alle strutture siano assicurati requisiti di resistenza al fuoco coerenti con il livello di prestazione III, nel rispetto dei contenuti prescrittivi della RTO e della RTV;
- 3. Sia integralmente rispettato il paragrafo S.9.4.2 Soluzioni conformi per il livello di prestazione III (non è possibile applicare il livello di prestazione II, rif. Tabella S.9-2: Criteri di attribuzione dei livelli di prestazione). Si sottolinea la necessità di installare colonna a secco di cui al paragrafo S.9.7 e, in assenza
 - di protezione esterna della rete idranti propria dell'attività, deve essere disponibile almeno un idrante, derivato dalla rete interna oppure collegato alla rete pubblica, raggiungibile con un percorso massimo di 500 m dai confini dell'attività; tale idrante deve assicurare un'erogazione minima di 300 litri/minuto per una durata ≥ 60 minuti. Ne sia data evidenza all'atto di presentazione della SCIA ai soli fini antincendio;
- 4. Il corridoio di esodo al piano primo possieda caratteristiche di filtro (§S.3.5.4 del Codice);
- 5. Siano fatti salvi i diritti di terzi;
- 6. Siano rispettati gli obblighi connessi alla *manutenzione, controllo periodico e sorveglianza di impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio* secondo quanto stabilito nell'allegato I al D.M. 01/09/2021 e, in merito a detti controlli, anche la predisposizione del previsto *registro dei controlli* a cura del datore di lavoro;
- 7. Per quanto non espressamente indicato negli elaborati progettuali, risultino osservate le regole tecniche ed i criteri generali di sicurezza antincendio attualmente in vigore.

Per quanto non rilevabile esaustivamente sulla documentazione tecnica esaminata, siano integralmente osservati i criteri di sicurezza antincendio e le regole tecniche di prevenzione incendi applicabili al caso in esame, le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81 del 9.04.2008, le disposizioni e le norme tecniche sugli impianti (ad esempio, legge n° 186 del 1° marzo 1968, legge 6.12.71 n. 1083, DM 20.12.12, norme CEI, UNI, CIG, EN, ...) da certificare nei casi previsti secondo le procedure di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n° 37 del 22.01.2008.

Ufficio Prevenzione Incendi pec: com.prev.brescia@cert.vigilfuoco.it
L'Ufficio PI è aperto al pubblico Mart. 9:00-11:00, 14:00-15:00 Merc.9:00-11:00 e Giov. 9:00-12:00, 14:00-15:00
Comando Vigili del Fuoco di Brescia – Via Scuole, 6 – 25128 Brescia

© 03037191 - e-mail: com.brescia@vigilfuoco.it; pec: com.brescia@cert.vigilfuoco.it



Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Vigili del Fuoco di Brescia Ufficio Prevenzione Incendi

Si precisa che fanno parte integrante della presente valutazione progetto gli elaborati tecnici progettuali, acquisiti al sopra citato numero di protocollo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 del DPR 151/11, in caso di modifiche che comportano un aggravio del rischio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, l'interessato è tenuto ad avviare nuovamente le procedure previste dall'art. 3 del sopra citato DPR.

L'ISTRUTTORE TECNICO DEL PROCEDIMENTO DV Ing. Enrico RICCIARDI

(firmato digitalmente ai sensi di legge)



ENRICO RICCIARDI MINISTERO DELL'INTERNO 21.07.2025 11:28:49 GMT+01:00